



## I Sassi di MATERA

Week-end: 15 e 16 ottobre 2011

*“Nelle grotte dei Sassi si cela la capitale dei contadini, il cuore nascosto della loro antica civiltà. Chiunque veda Matera non può non restarne colpito tanto è espressiva e toccante la sua dolente bellezza”.*  
*“Cristo si è fermato ad Eboli” Carlo Levi*

così descriveva Matera, Carlo Levi nel 1945, ma gli artisti che sono rimasti affascinati dall'incantevole bellezza di questa città sono davvero tanti. Giovanni Pascoli nel 1884 diceva *“Delle città in cui sono stato, Matera è quella che mi sorride di più, quella che vedo meglio ancora, attraverso un velo di poesia e malinconia”.*

Da allora le cose sono molto cambiate, ma la città mantiene le sue caratteristiche peculiari.

Matera è diversa da ogni altra città, è la città dei Sassi, delle Chiese rupestri, delle aree naturali che creano un habitat unico ed impareggiabile.

La vita a Matera non si è mai fermata, la città è abitata da sempre, dal paleolitico ad oggi ed è possibile ripercorrere la storia dell'uomo che discretamente si è insediato in questi luoghi utilizzando le risorse del territorio ed integrandosi perfettamente con esso, senza violarlo.

Il nucleo antico della città si sviluppa sulla scarpata del crepaccio che taglia in due la valle, noto come la Gravina di Puglia. Vi si aprono un incredibile complesso di grotte e di piccole costruzioni addossate le une alle altre, utilizzate dalla popolazione come rifugio/abitazione e, nel medioevo, dagli eremiti che vi realizzarono splendide chiese rupestri. Esiste poi una Matera medievale-rinascimentale che si estende lungo “il Piano” ai bordi dei Sassi e infine, una città nuova con rioni eleganti realizzati dai più noti urbanisti ed architetti italiani: Piccinato, Aymonino, Quaroni, De Carlo, Fabbri, nata dopo l'abbandono dei Sassi a seguito della Legge De Gasperi del 1952 per le pessime condizioni igienico-sanitarie del luogo.

Grazie ad un'attenta opera di sensibilizzazione, operata anche da alcuni architetti locali, i Sassi dal 1993 sono stati dichiarati dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, con la definizione di paesaggio culturale, testimonianza unica nel loro genere di rifugio-abitazione-luogo di culto per un arco temporale di circa 7000 anni.

Matera è un posto unico, un patrimonio italiano da vedere e da rivedere.

*“... quando uscii dalla stazione ... e mi guardai intorno, cercai invano con gli occhi la città. La città non c'era. Ero su una specie di altopiano deserto... In questo deserto sorgevano, sparsi qua e là, otto o dieci grandi palazzini di marmo... Mi misi finalmente a cercare la città... arrivai a una strada, che da un solo lato era fiancheggiata da vecchie case, e dall'altro costeggiava un precipizio. In quel precipizio è Matera...”*

*“...La forma di quel burrone era strana; come quella di due mezzi imbuti affiancati, separati da un piccolo sperone e riuniti in basso in un apice comune... Questi coni rovesciati, questi imbuti, si chiamano Sassi. Hanno la forma con cui, a scuola, immaginavamo l'Inferno di Dante ...”*

*“... in quello stretto spazio tra le facciate e il declivio passano le strade, e sono insieme pavimenti per chi esce dalle abitazioni di sopra e tetti per quelli di sotto... alzando gli occhi vidi finalmente apparire, come un muro obliquo, tutta Matera...È davvero una città bellissima, pittoresca e impressionante”*

*“Cristo si è fermato a Eboli” Carlo Levi*





## PROGRAMMA VIAGGIO

### sabato 15 ottobre 2011

PARTENZA da Roma il 15/10/2011 ore 06:45 – Piazzale dei Partigiani (in prossimità dell'ingresso della Stazione Ostiense).

PRANZO: al sacco (non fornito) - sosta 40 minuti circa.

POMERIGGIO: Incontro con la guida e **visita guidata dei Sassi** di Matera. Nel 1993, sottratti al rischio di demolizione, i Sassi sono stati riconosciuti Patrimonio Mondiale Unesco. Il nucleo storico, i famosi Sassi di Matera, si trova su uno sperone roccioso ed è in gran parte scavato nel tufo, mentre l'abitato più recente si è sviluppato negli avvallamenti circostanti.

I Sassi vengono divisi in Caveoso, verso sud e Barisano verso ovest. Sono state contate circa 3000 abitazioni, molte delle quali sono ancora abitate oggi. Le antiche abitazioni dei contadini di Matera, dove solo la facciata è in muratura mentre il resto è scavato nella roccia, sono distribuite lungo stradelle tortuose, ampie scalinate e stretti passaggi. Queste case, abbarbicate sopra il ciglio di una gravina, sovrapposte le une alle altre e articolate attorno ad un cortile comune chiamato vicinato, offrono un panorama unico in Italia che trova confronto con alcuni insediamenti rupestri anatolici e greci.

Dal punto più alto della città, il colle della Civitas, la **Cattedrale** di Matera offre una splendida veduta sul Sasso Barisano. La cattedrale è un pregevole esempio di romanico pugliese con affreschi bizantini.

La visita alla **Casa Grotta** di Vico Solitario è l'unica opportunità di conoscere come si svolgeva la vita in queste abitazioni scavate nella roccia, prima dell'evacuazione voluta negli anni '50 per avviare il piano di risanamento dei Sassi. Una realtà ben descritta da Carlo Levi *"sono grotte scavate nella parete di argilla indurita del burrone...dentro quei buchi neri, delle pareti di terra, vedevo i letti, le misere suppellettili, i cenci stesi. Sul pavimento stavano sdraiati i cani, le pecore, le capre, i maiali. Ogni famiglia ha, in genere, una sola di quelle grotte per tutta abitazione e ci dormono tutti insieme, uomini, donne, bambini e bestie. Così vivono ventimila persone"*.

Un giro attraverso i vicoli ci condurrà alla scoperta di alcune bellissime chiese rupestri che presentano affreschi, altari e sculture, in parte scavate, in parte completate da strutture murarie. Le oltre 150 chiese rupestri sparse tra i sassi e nell'altopiano murgico rappresentano un tratto caratteristico del territorio materano e testimoniano la civiltà monastica greco-bizantina diffusa fra l'VIII e il XIII secolo. Visiteremo in particolare nel Sasso Caveoso il complesso della **Chiesa Rupestre della Madonna dell'Idris**, collegata con un piccolo corridoio al primitivo battistero di **S. Giovanni in Monterrone**, decorato con interessantissimi affreschi del XII e XIII secolo e di **Santa Lucia e Agata delle Malve**, annessa ad un convento benedettino femminile d'età normanna scavato nel caratteristico rione Malve.

Al TERMINE: arrivo, sistemazione in Hotel nei Sassi di Matera e cena in ristorante adiacente l'hotel.

### domenica 16 ottobre 2011

MATTINA: incontreremo la nostra guida locale che ci condurrà alla scoperta del **Parco archeologico storico e naturale della Murgia** che si estende di fronte alla città. La passeggiata archeo-naturalistica ci permetterà di comprendere il fenomeno rupestre, la geologia della murgia e delle gravine e di conoscere le piante tipiche dell'ecosistema murgiano. Oltre a rappresentare uno scenario mozzafiato e panoramico sulla città, il Parco Regionale della Murgia Materana ha notevole importanza naturalistica, storica e archeologica e testimonia la vitalità di un territorio che l'uomo ha occupato in epoche remote dal neolitico fino al medioevo, quando i monaci eremiti occuparono le grotte naturali creando centinaia di chiese rupestri sparse nel territorio delle Murgie. *N.B. sono consigliati abbigliamento e scarpe idonee.*





# I Sassi di MATERA

Week-end: 15 e 16 ottobre 2011

A 14 km dalla città dei Sassi, si andrà alla ricerca della meravigliosa “**Cripta del Peccato Originale**” considerata “la Cappella Sistina dell’Habitat Rupestre” per l’alto valore artistico degli affreschi presenti al suo interno, databili tra la fine dell’VIII e gli inizi del sec IX d.C. Questo eccezionale oratorio rupestre rappresenta una delle più antiche testimonianze dell’arte rupestre del Mezzogiorno d’Italia. Il suo straordinario ciclo di affreschi, realizzato cinquecento anni prima di Giotto, evidenzia i caratteri tipici dell’arte benedettino-beneventana (secc. VIII-IX). L’umile frescante, ricordato come il Pittore dei Fiori di Matera, ha illustrato il racconto biblico dei primi capitoli della Genesi; gli Apostoli, gli Arcangeli e Vergine Regina oltre a scene tratte dagli atti apocrifi della vita di san Pietro che riprendono gli splendidi mosaici romani di Santa Maria in Domnica e della cappella di San Zenone in Santa Prassede, dell’epoca di Papa Pasquale I.

PRANZO: in una Masseria con menù a base di prodotti locali.

RIENTRO: partenza alla volta di Roma alle ore 15:30 circa, rientro previsto in serata (ore 21:30 circa).

**Si informa che non verranno effettuate altre soste di scarico al di fuori di Piazzale dei Partigiani.**

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE A PERSONA: € 235,00**

*\* supplemento camera singola: € 22,00*

La quota comprende	La quota non comprende
<ul style="list-style-type: none"><li>• trasferimento con pullman privato;</li><li>• sistemazione hotel *** nei Sassi di Matera con trattamento HB</li><li>• pranzo del 16/10/11;</li><li>• servizio di guida turistica;</li><li>• ingresso siti a pagamento;</li><li>• assistenza e accompagnamento dal personale della cooperativa Spazio Libero per tutta la durata del viaggio;</li><li>• assicurazione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• supplemento camera singola: € 22,00;</li><li>• bevande extra consumate in hotel;</li><li>• quanto non espressamente indicato nella: “la quota comprende”.</li></ul>

## MODALITA' DI PRENOTAZIONE

La prenotazione è obbligatoria e dovrà pervenire telefonicamente o per e-mail entro venerdì 25 settembre 2011 e si intenderà confermata mediante pagamento anticipato di un acconto pari ad € 100,00 da versare o in **contanti** presso il nostro ufficio sito in Roma, Largo Pannonia, 42 (ad. Porta Metronia) dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00 o mediante **bonifico bancario** intestato a Spazio Libero soc. coop. soc. - Banca Antonveneta GruppoMontePaschi IBAN: IT 65 H 01030 03271 000001327828 - CAUSALE: acconto MATERA. Si prega di **inviare la ricevuta di pagamento** (fax 06 77201975 – info@spazioliberocoop.it). In caso di annullamento della prenotazione l’acconto versato potrà essere rimborsato solo se comunicato entro e non oltre le ore 12:00 di giovedì 13 ottobre 2011.

## AVVERTENZE

- Si prega di indicare al momento della prenotazione: **nome, cognome, luogo e data di nascita** dei partecipanti (per la stipula dell’assicurazione di viaggio) e **la sistemazione in camera** (singola, doppia, tripla) ed eventuali abbinamenti con altri partecipanti.
- La cooperativa si riserva di annullare o modificare le visite in caso di maltempo o nel caso in cui non venisse raggiunto il numero minimo di partecipanti.
- Le prenotazioni si accettano fino ad esaurimento dei posti.
- Il presente programma potrebbe subire modifiche nella sequenza delle visite, ma non nei suoi contenuti.

Spazio Libero soc. coop. soc.

Servizi per il turismo



I sassi di Matera

Sede legale: piazza Vittorio Emanuele II n. 31 - 00185 Roma - Sede operativa: largo Pannonia n. 42 - 00183 Roma  
tel 06 70454544 - fax 06 77201975 - info@spazioliberocoop.it - www.spazioliberocoop.it - info@caseromane.it - www.caseromane.it